



**RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 SETTEMBRE 2007**



Capitale Sociale: euro 29.061.212 i.v.
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche: 5508
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Venezia: 02505630109
Partita IVA: 02992620274

SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA

Via Terraglio, 63 – 30174 Mestre – Venezia
Indirizzo Internet: www.bancaifis.it

FILIALI

Via Astagno, 3 – 60122 Ancona
Via C. Rosalba, 47/z – 70124 Bari
Viale Bonaria, 62/c – 09125 Cagliari
Viale Europa, 163 – 50126 Firenze
Via A. Costa, 62 – 40026 Imola (Bo)
Via A. Volta, 16 – 20093 Cologno Monzese Milano
Via G. Porzio, 4 – Centro Dir. Isola E7 – 80143 Napoli
Via Monti Iblei, 55 – 90146 Palermo
Via De Paoli, 28/d – 33170 Pordenone
Via B. Croce, 6 – 00142 Roma
Via C. L. N., 255 – 10121 Torino
Via Gatta, 11 – 30174 Venezia – Mestre

UFFICI DI RAPPRESENTANZA

Boulevard Burebista, 3 – Bucarest (Romania)
Bajza U., 50 – Budapest (Ungheria)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Sebastien Egon Fürstenberg

Vice Presidente Alessandro Csillaghy

Amministratore Delegato Giovanni Bossi ⁽¹⁾

Consiglieri
Leopoldo Conti
Roberto Cravero
Andrea Martin
Riccardo Preve
Marina Salamon

DIRETTORE GENERALE Alberto Staccione

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Mauro Rovida

Sindaci Effettivi
Erasmus Santesso
Dario Stevanato

Sindaci Supplenti
Luca Giacometti
Francesca Rapetti

SOCIETA' DI REVISIONE KPMG S.p.A.

Membro di Factors Chain International



(1) All'Amministratore Delegato sono attribuiti i poteri per l'ordinaria amministrazione della Società.

INDICE

RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 SETTEMBRE 2007

Prospetti contabili	pag. 6
Note di commento	pag. 10
Osservazioni degli amministratori circa l'andamento gestionale e i fatti più significativi del periodo	pag. 12

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
(in migliaia di euro)

ATTIVO	PERIODO		VARIAZIONE		PERIODO
	30/09/2007	30/06/2007	ASSOLUTA	%	31/12/2006
Cassa e disponibilità liquide	25	23	2	8,7%	14
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.116	4.256	(3.140)	(73,8)%	6.288
Crediti verso banche	136.739	107.842	28.897	26,8%	267.294
Crediti verso clientela	845.336	814.035	31.301	3,8%	782.977
Attività materiali	31.763	31.151	612	2,0%	29.324
Attività immateriali	1.836	1.863	(27)	(1,4)%	1.707
di cui:					
- avviamento	904	905	(1)	(0,1)%	893
Attività fiscali	1.788	1.418	370	26,1%	2.428
a) correnti	---	---	---	---	22
b) differite	1.788	1.418	370	26,1%	2.406
Altre attività	3.244	5.887	(2.643)	(44,9)%	2.613
TOTALE ATTIVO	1.021.847	966.475	55.372	5,7%	1.092.645

PASSIVO	PERIODO		VARIAZIONE		PERIODO
	30/09/2007	30/06/2007	ASSOLUTA	%	31/12/2006
Debiti verso banche	794.286	757.597	36.689	4,8%	836.393
Debiti verso clientela	42.928	25.792	17.136	66,4%	82.560
Titoli in circolazione	42.121	43.737	(1.616)	(3,7)%	42.693
Passività fiscali	2.487	2.927	(440)	(15,0)%	2.452
a) correnti	---	206	(206)	n.s.	308
b) differite	2.487	2.721	(234)	(8,6)%	2.144
Altre passività	30.368	30.176	192	0,6%	18.796
Trattamento di fine rapporto del personale	972	1.121	(149)	(13,3)%	1.433
Riserve da valutazione	73	2.100	(2.027)	(96,5)%	3.284
Strumenti di capitale	611	611	---	---	611
Riserve	38.919	38.857	62	0,2%	28.377
Sovrapprezzi di emissione	34.937	34.911	26	0,1%	35.869
Capitale	29.062	29.056	6	0,0%	28.892
Azioni proprie	(8.808)	(8.656)	(152)	1,8%	(3.727)
Utile netto	13.891	8.246	5.645	68,5%	15.012
TOTALE PASSIVO	1.021.847	966.475	55.372	5,7%	1.092.645

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(in migliaia di euro)

	ESERCIZIO 2007		ESERCIZIO 2006		VARIAZIONE	
	3°trim.07	30/09/07*	3°trim.06	30/09/06**	3°trim.07 / 3°trim.06	
					Assoluta	%
Interessi attivi e proventi assimilati	14.563	38.093	8.920	25.003	5.643	63,3%
Interessi passivi e oneri assimilati	(9.495)	(25.022)	(5.300)	(13.918)	(4.195)	79,2%
Margine di interesse	5.068	13.071	3.620	11.085	1.448	40,0%
Commissioni attive	9.117	23.958	5.944	20.031	3.173	53,4%
Commissioni passive	(688)	(1.745)	(501)	(1.468)	(187)	37,3%
Commissioni nette	8.429	22.213	5.443	18.563	2.986	54,9%
Dividendi e proventi simili	1	46	---	7	1	n.s.
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(5)	(33)	(34)	(84)	29	(85,3)%
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie disponibili per la vendita	1.515 1.515	2.585 2.585	---	---	1.515 1.515	n.s. n.s.
Margine di intermediazione	15.008	37.882	9.029	29.571	5.979	66,2%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di: a) crediti	(1.290) (1.290)	(1.753) (1.753)	(335) (335)	(2.841) (2.841)	(955) (955)	n.s. n.s.
Risultato netto della gestione finanziaria	13.718	36.129	8.694	26.730	5.024	57,8%
Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(4.614) (3.023) (1.591)	(14.350) (9.428) (4.922)	(3.419) (1.987) (1.432)	(10.634) (6.342) (4.292)	(1.195) (1.036) (159)	35,0% 52,1% 11,1%
Rettifiche di valore nette su attività materiali	(277)	(807)	(209)	(485)	(68)	32,5%
Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(102)	(286)	(91)	(246)	(11)	12,1%
Altri (oneri) proventi di gestione	(953)	(657)	77	414	(1.030)	n.s.
Costi operativi	(5.946)	(16.100)	(3.642)	(10.951)	(2.304)	63,3%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	7.772	20.029	5.052	15.779	2.720	53,8%
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(2.127)	(6.138)	(1.849)	(5.938)	(278)	15,1%
Utile netto di pertinenza della capogruppo	5.645	13.891	3.203	9.841	2.442	76,2%

(*) Periodo 01/01/2007-30/09/2007

(**) Periodo 01/01/2006-30/09/2006

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO: EVOLUZIONE TRIMESTRALE

(in migliaia di euro)

	ESERCIZIO 2007			ESERCIZIO 2006			
	3° trim.	2° trim.	1° trim.	4° trim.	3° trim.	2° trim.	1° trim.
Interessi attivi e proventi assimilati	14.563	12.148	11.382	11.015	8.920	7.969	8.114
Interessi passivi e oneri assimilati	(9.495)	(7.955)	(7.572)	(7.351)	(5.300)	(4.236)	(4.382)
Margine di interesse	5.068	4.193	3.810	3.664	3.620	3.733	3.732
Commissioni attive	9.117	7.687	7.154	6.270	5.944	5.758	8.329
Commissioni passive	(688)	(539)	(518)	(643)	(501)	(429)	(538)
Commissioni nette	8.429	7.148	6.636	5.627	5.443	5.329	7.791
Dividendi e proventi simili	1	45	---	---	---	1	6
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(5)	(49)	21	49	(34)	13	(63)
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: d) attività finanziarie disponibili per la vendita	1.515 1.515	1.070 1.070	---	2.300 2.300	---	---	---
Margine di intermediazione	15.008	12.407	10.467	11.640	9.029	9.076	11.466
Rettifiche di valore nette per deterioramento di: a) crediti	(1.290) (1.290)	(254) (254)	(209) (209)	1.053 1.053	(335) (335)	(1.010) (1.010)	(1.496) (1.496)
Risultato netto della gestione finanziaria	13.718	12.153	10.258	12.693	8.694	8.066	9.970
Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(4.614) (3.023) (1.591)	(5.258) (3.380) (1.878)	(4.478) (3.025) (1.453)	(5.018) (3.137) (1.881)	(3.419) (1.987) (1.432)	(3.420) (1.980) (1.440)	(3.795) (2.375) (1.420)
Rettifiche di valore nette su attività materiali	(277)	(272)	(258)	(314)	(209)	(100)	(176)
Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(102)	(98)	(86)	(115)	(91)	(82)	(73)
Altri (oneri) proventi di gestione	(953)	194	102	587	77	131	206
Costi operativi	(5.946)	(5.434)	(4.720)	(4.860)	(3.642)	(3.471)	(3.838)
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	7.772	6.719	5.538	7.833	5.052	4.595	6.132
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(2.127)	(1.978)	(2.033)	(2.662)	(1.849)	(1.818)	(2.271)
Utile netto di pertinenza della capogruppo	5.645	4.741	3.505	5.171	3.203	2.777	3.861

NOTE DI COMMENTO

Criteri di redazione

La relazione trimestrale del Gruppo Banca IFIS al 30 settembre 2007 è stata predisposta nel rispetto delle disposizioni dettate da Consob con il Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

In base a quanto disposto dall'art. 82 del suddetto Regolamento Consob, Banca IFIS ha predisposto la presente relazione trimestrale sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

L'art. 82 prevede, altresì, che il contenuto della relazione trimestrale possa essere allineato alternativamente alle disposizioni dell'Allegato 3D del Regolamento Emittenti o a quanto previsto dallo IAS 34 relativo ai bilanci infrannuali.

Banca IFIS ha redatto la presente relazione trimestrale conformemente all'Allegato 3D.

Come previsto da Consob con il Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, i prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2007 vengono raffrontati nelle voci patrimoniali con il 30 giugno 2007 e con il 31 dicembre 2006; riguardo ai dati economici viene esposto il confronto tra il 30 settembre 2007 ed il 30 settembre 2006.

Il risultato economico del periodo è esposto al netto delle imposte sul reddito, che riflettono l'onere presunto di competenza del periodo in base alla fiscalità corrente e differita. Le imposte correnti sono calcolate avendo riguardo alle aliquote fiscali vigenti tenendo conto

delle esenzioni e delle agevolazioni eventualmente applicabili.

La relazione trimestrale non viene sottoposta a revisione contabile da parte della Società di revisione.

L'area di consolidamento

La struttura del gruppo al 30 settembre 2007, invariata rispetto al 30 giugno 2007, è composta dalla controllante Banca IFIS S.p.A. e dalle società controllate al 100% Immobiliare Marocco S.p.A. e IFIS Finance Sp. Z o. o., entrambe consolidate con il metodo integrale.

Le situazioni contabili prese a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società del Gruppo con riferimento al 30 settembre 2007.

OSSERVAZIONI DEGLI
AMMINISTRATORI
CIRCA L'ANDAMENTO
GESTIONALE
E I FATTI PIÙ SIGNIFICATIVI
DEL PERIODO

L'azione di sviluppo

Il Gruppo Banca IFIS prosegue la strategia volta ad incrementare la propria quota di mercato, con un'azione diretta a sviluppare il numero dei clienti e ad ulteriormente fidelizzare e sviluppare il rapporto con quelli attivi.

Lo scenario nel quale si è mossa la Banca è migliorato progressivamente nel corso del trimestre, nonostante le turbolenze rilevate sui mercati finanziari e del credito nei mesi di agosto e settembre abbiano reso più selettiva la concessione del credito alle imprese e più oneroso per gli imprenditori ricorrere al finanziamento bancario. Banca IFIS, consapevole del proprio posizionamento e del ruolo attivo che è in grado di esercitare nei confronti della clientela, non ha ritenuto necessario modificare la propria strategia. Il supporto finanziario alla PMI continua pertanto a rappresentare l'elemento centrale dell'azione della Banca, che sta operando al fine di razionalizzare le redditività ricavate dalle relazioni con i clienti in funzione delle nuove aspettative di mercato e di considerazioni sulle prospettive evolutive del rischio di controparte. Le nuove condizioni del mercato peraltro consentono un miglioramento degli spazi per un operatore specializzato nel factoring, attività che massimizza la propria efficacia in presenza dei *credit spread* più elevati che presumibilmente caratterizzeranno il prossimo futuro nell'economia reale, italiana ed europea.

E' pertanto continuata la selezione di nuovi clienti nonché l'introduzione di ulteriori servizi (ancorché sempre basati sul supporto al capitale circolante delle piccole e medie imprese italiane ed internazionali trami-

te il factoring) a favore della clientela esistente. Gli effetti delle azioni avviate sugli assetti commerciali e organizzativi a partire dal secondo semestre 2006 sono rilevanti e largamente positivi, e spiegano effetto sull'intera struttura della Banca, oggi sottoposta ad una fisiologica e benefica pressione evolutiva. I risultati in termini di:

- potenziamento della rete commerciale;
- capacità di analisi delle controparti e assunzione e gestione del rischio;
- aumento della clientela e contestuale frazionamento del rischio;
- presenza della Banca sui mercati domestico ed internazionale;
- incremento del perimetro operativo, aumento dei volumi gestiti e incremento nella redditività;

sono in corso di esplicitazione e continueranno a caratterizzare il prossimo futuro della Banca.

La Banca ha avviato il potenziamento di alcuni presidi organizzativi e di controllo, anche tramite l'implementazione di un adeguato numero di nuove risorse e l'adozione di nuove e più efficienti procedure, idonee a supportare la crescita del perimetro aziendale anche nel comparto internazionale durante i prossimi esercizi. Tale implementazione ha rappresentato un passaggio necessario successivo agli interventi sui mezzi propri realizzati al termine del 2005 (con l'aumento di capitale gratuito e a pagamento *cum warrant*) e nel 2004 (tramite l'emissione obbligazionaria convertibile), risultato, a loro volta, della definizione di una strategia di forte sviluppo dell'operatività in un orizzonte temporale di breve e medio termine. Anche a seguito dell'avanzamento di tali inter-

venti la Banca ha ripreso a sviluppare tassi di crescita di rilievo: il volume dei crediti acquistati nel terzo trimestre 2007 ha registrato una crescita del 40,6% rispetto al terzo trimestre 2006 portandosi a 766 milioni di euro. Il totale dei volumi al 30 settembre 2007 è pari a 2.242 milioni di euro con un incremento del 31,9% rispetto al 30 settembre 2006.

Continua il potenziamento delle strutture esistenti, con la formazione e l'avvio di molti giovani operatori. Il totale degli addetti del Gruppo al 30 settembre 2007 ha raggiunto le 201 unità, di cui 12 operano in sedi europee (Polonia – presso la controllata IFIS Finance Sp z o.o. - , Parigi, Bucarest, Budapest).

Il conto economico

La formazione del risultato netto della gestione finanziaria

Il risultato netto della gestione finanziaria generato nel terzo trimestre 2007 è risultato pari a 13.718 mila euro con un incremento del 57,8% rispetto agli 8.694 mila euro del terzo trimestre 2006.

Il margine di intermediazione si attesta a 15.008 mila euro nel terzo trimestre 2007, in aumento rispetto ai 9.029 mila euro del terzo trimestre 2006 (+66,2%).

Le singole componenti del margine di intermediazione hanno rilevato una crescita differenziata per effetto del sempre maggior ricorso da parte della clientela a prodotti caratterizzati da una rilevante componente di servizio i cui proventi sono classificati in maniera indistinta tra le commissioni di factoring. L'effetto sui dati di conto economico di tale spostamento è

rilevante tanto da far perdere significatività al confronto tra le singole componenti del margine.

Tuttavia, nel dettaglio, il **margine di interesse** ha raggiunto 5.068 mila euro nel terzo trimestre 2007 con un incremento del 40% rispetto a 3.620 mila euro dell'omologo periodo dell'esercizio precedente.

Le **commissioni nette** sono risultate pari a 8.429 mila euro, contro 5.443 mila euro del terzo trimestre 2006 (+54,9%). L'incremento trova spiegazione, oltre che nella capacità dell'attività di factoring di generare valore aggiunto attraverso la gestione ed il servizio del credito, anche nel potenziamento della rete commerciale con conseguente aumento dei volumi gestiti. Gli oneri connessi a questa attività sono rilevati prevalentemente tra le spese per il personale.

Influisce positivamente sul margine di intermediazione anche il realizzo di proventi per euro 1.515 mila relativi alla cessione sul mercato di titoli azionari.

Il margine di interesse e le commissioni nette incidono sul margine di intermediazione rispettivamente per il 33,8% e per il 56,2%.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti** del terzo trimestre 2007 sono pari a 1.290 mila euro, contro un valore di 335 mila euro iscritto nel terzo trimestre 2006. Tale variazione è dovuta, per 450 mila euro, a rettifiche di valore forfettarie su crediti in bonis, mentre l'ammontare residuo è generato da svalutazioni e riprese di valore sulle attività in sofferenza.

Nei primi nove mesi del 2007, al contrario, tale voce registra un decremento del 38,3% rispetto al medesimo periodo

dell'esercizio precedente, passando da euro 2.841 mila del 30/09/2006 ad euro 1.753 mila.

La formazione dell'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte del terzo trimestre 2007 si attesta a 7.772 mila euro rispetto ai 5.052 mila euro nel terzo trimestre 2006 (+53,8%).

I **costi operativi** hanno registrato un incremento del 63,3% e risultano in linea con la strategia definita dalla Banca per l'anno 2007 volta al potenziamento della struttura, soprattutto in termini di risorse umane. La voce passa da 3.642 mila euro nel terzo trimestre 2006 a 5.946 mila euro nel terzo trimestre 2007.

Il rapporto tra costi operativi e margine di intermediazione (cost/income ratio) al 30 settembre 2007 è pari al 42,5% rispetto al 37% al 30 settembre 2006, e risente dello sfasamento temporale tra la strutturazione dell'organizzazione della Banca e la ripresa nella crescita dei margini. Risente inoltre di una partita non ricorrente iscritta tra gli altri oneri di gestione, al netto della quale il *cost/income ratio* sarebbe risultato pari al 39,8%.

Nel dettaglio, le **spese per il personale** passano da 1.987 mila euro nel terzo trimestre 2006 a 3.023 mila euro nel terzo trimestre 2007 (+52,1%); l'incremento è fisiologico e corrisponde alle aspettative previsionali in considerazione anche dell'incremento sistematico nel numero degli addetti.

Si segnala che nel corso del terzo trimestre 2007 sono stati assunti n. 11 dipendenti dopo che nel primo semestre erano entrati a far parte dell'organico n. 41

addetti.

Le **altre spese amministrative** nel terzo trimestre 2007 hanno raggiunto 1.591 mila euro contro 1.432 mila euro dell'omologo periodo dell'esercizio precedente (+11,1%).

Risultano incrementate le **rettifiche di valore nette su attività immateriali** (+12,1 % rispetto al terzo trimestre 2006) riferibili al potenziamento di supporti informatici, mentre le **rettifiche di valore nette su attività materiali** risultano pari a 277 mila euro nel terzo trimestre 2007 rispetto ai 209 mila euro del terzo trimestre 2006 (+32,5%).

Gli **altri oneri di gestione** sono pari a 953 mila euro nel terzo trimestre 2007 contro altri proventi di gestione pari a 77 mila euro del terzo trimestre 2006.

La voce include, tra l'altro, tutto l'effetto della chiusura della vertenza con Parmalat S.p.A. come da accordo transattivo formalizzato nei primi giorni del mese di ottobre.

In esecuzione di tale accordo, Parmalat S.p.A. ha rinunciato in via definitiva all'azione revocatoria fallimentare nonché ad intraprendere eventuali azioni a contenuto risarcitorio; più in generale entrambe le parti hanno rinunciato ad ogni altra reciproca pretesa relativa ad operazioni poste in essere nel periodo antecedente l'ammissione alla procedura di Amministrazione Straordinaria.

La formazione dell'utile netto

Le **imposte sul reddito dell'operatività corrente** del periodo sono stimate nel terzo trimestre 2007 in 2.127 mila euro, (+15,1% rispetto ai 1.849 mila euro del terzo trimestre 2006).

L'**utile netto** del terzo trimestre 2007 totalizza 5.645 mila euro

con un incremento del 76,2% rispetto al terzo trimestre 2006. In assenza di utili di terzi, il risultato è interamente riferibile al Gruppo.

I principali aggregati patrimoniali

Il Gruppo è attivo in modo pressoché esclusivo nel comparto del finanziamento del capitale circolante delle imprese italiane ed europee tramite l'utilizzo del factoring.

Nello specifico, per quanto concerne le attività finanziarie (subprime, derivati) il cui andamento ha segnato negativamente i recenti risultati di alcune istituzioni creditizie, è opportuno segnalare che Banca IFIS non ha alcuna esposizione diretta o indiretta in mutui *subprime*; non ha alcuna esposizione relativa all'investimento in prodotti finanziari aventi come attività sottostante tali mutui o ad essi facenti riferimento; non ha alcuna esposizione relativa alla prestazione di garanzie connesse a tali prodotti. Inoltre la Banca non ha mai effettuato attività in prodotti finanziari derivati per conto terzi e ha limitato l'attività in conto proprio a strumenti di copertura dal rischio di mercato. Ciò in quanto il profilo di rischio finanziario del Gruppo è originato essenzialmente dal portafoglio bancario, non svolgendo il Gruppo abitualmente attività di trading su strumenti finanziari.

I crediti verso clientela

Il totale dei crediti netti verso la clientela ha raggiunto al 30 settembre 2007 il livello di 845 milioni di euro, in aumento sia rispetto agli 814 milioni di euro del 30 giugno 2007 (+3,8%), sia rispetto ai 783 milioni di euro del 31 dicembre 2006 (+8%). Gli impieghi vivi netti, non

comprensivi delle sofferenze nette pari a 7 milioni di euro, sono pari a 839 milioni di euro, contro 807 milioni di euro al 30 giugno 2007 e 776 milioni di euro al 31 dicembre 2006.

I crediti dubbi

Il totale delle sofferenze verso la clientela si attesta, a valori netti di bilancio, a 6.686 mila euro, con un decremento del 9,7% rispetto al 30 giugno 2007 e del 3,7% rispetto al 31 dicembre 2006. L'incidenza delle sofferenze nette sul totale dei crediti verso clientela risulta pari allo 0,8%, in diminuzione rispetto allo 0,9% al 30 giugno 2007 e al 31 dicembre 2006. Le rettifiche di valore sono pari al 77,9% dei crediti in sofferenza lordi, rispetto al 75,4% al 30 giugno 2007 e al 76,5% 31 dicembre 2006.

Il totale degli incagli si attesta, a valori netti di bilancio, a 1.943 mila euro contro 925 mila euro al 30 giugno 2007. L'incidenza degli incagli netti sul totale dei crediti verso clientela si porta allo 0,2% rispetto allo 0,1% del 30 giugno 2007.

Il totale delle sofferenze e degli incagli netti verso clientela risulta pertanto pari a 8.629 mila euro al 30 settembre 2007 in aumento del 3,6% rispetto a 8.327 mila euro al 30 giugno 2007. L'incidenza del totale delle sofferenze e degli incagli netti sul totale dei crediti verso clientela è risultato pari all'1%, invariato rispetto al 30 giugno 2007. L'incidenza sul patrimonio netto rimane invariata al 7,9%.

I crediti verso banche

Il totale dei crediti verso banche al 30 settembre 2007 è risultato pari a 137 milioni di euro, in aumento rispetto ai 108 milioni al 30 giugno 2007 (+26,8%). L'impiego di risorse finanziarie

disponibili presso altri istituti di credito non rappresenta un'attività autonoma per la Banca, configurando, invece, un mero deposito di liquidità eccedente rispetto alle esigenze.

L'obiettivo della Banca è comunque quello di utilizzare le risorse disponibili al fine di incrementare il perimetro operativo dell'attività finanziaria a favore delle imprese clienti.

La raccolta

Banca IFIS ottiene le risorse necessarie al finanziamento delle proprie attività, oltre che dai mezzi propri, dal mercato interbancario, dal flusso netto di liquidità derivante dall'operazione di ricessione revolving di crediti in bonis vantati verso debitori ceduti (effettuata a partire dall'ottobre 2003), dal prestito obbligazionario convertibile (emesso nel luglio 2004) e infine dalla clientela. La raccolta totale al 30 settembre 2007 risulta pari a 879.335 mila euro, con un incremento del 6,3% rispetto a 827.126 mila euro al 30 giugno 2007.

I debiti verso banche pari a 794.286 mila euro, in aumento del 4,8% rispetto a 757.597 al 30 giugno 2007, risultano composti dalla raccolta interbancaria per euro 682.559 mila (+7,3% rispetto a giugno 2007), e dal funding netto derivante dall'operazione di ricessione del portafoglio crediti commerciali per euro 111.727 mila (-8% rispetto a giugno 2007).

La raccolta dalla clientela, pari a 42.928 mila euro, risulta in aumento del 66,4% rispetto a 25.792 mila euro al 30 giugno 2007. La raccolta verso clientela è remunerata a condizioni indicizzate o rivedibili a breve termine, vantaggiose sia per la clientela nel confronto con impieghi alternativi, sia per la banca rispetto al costo di raccolta medio.

Il prestito obbligazionario convertibile “Banca IFIS 2004-2009”, emesso nel luglio del 2004 per un importo nominale di euro 50 milioni, è pari al 30 settembre 2007 a 42.121 mila euro (-3,7% rispetto al 30 giugno 2007). Il debito è iscritto nel passivo al netto dei riacquisti di obbligazioni convertibili proprie che sono trattate, nel rispetto della disciplina IAS, come estinzione del debito, ancorché tali strumenti siano destinati alla successiva rivendita che è trattata come emissione di nuovo debito.

Le tensioni sui mercati monetari che hanno caratterizzato i mesi di agosto e settembre 2007 e che presumibilmente continueranno a segnare le attività di raccolta degli operatori anche nel prossimo futuro, non hanno influenzato l’operatività della Banca. Come noto, la difficoltà nel reperimento di risorse sul mercato interbancario è risultata maggiormente evidente per quegli Istituti che fondano la propria liquidità sulla raccolta all’ingrosso, anziché sulla raccolta al dettaglio presso famiglie e imprese. La posizione della Banca in termini di *Asset-Liability Management* ha consentito di fronteggiare con tranquillità la congiuntura; in particolare, le controparti abituali di Banca IFIS hanno dimostrato di apprezzare la forte correlazione degli impieghi della Banca alle operazioni commerciali sottostanti e al brevissimo orizzonte temporale delle stesse. Pertanto la posizione finanziaria della Banca è sempre rimasta largamente eccedentaria e tale è prevista permanere in futuro.

Le attività immateriali e materiali

Le attività immateriali si attestano a 1.836 mila euro, con un decremento dell’1,4% rispetto

al 30 giugno 2007.

Le attività materiali si incrementano da 31.151 mila euro a 31.763 mila euro (+2%), principalmente a fronte dei costi di ristrutturazione dell’importante edificio storico “Villa Marocco”, sul quale è stato concepito ed approvato dalla Soprintendenza dei Beni Culturali del Veneto Orientale un progetto di ristrutturazione ed ampliamento, la cui conclusione è prevista entro la fine del 2007. L’immobile, divenuto nuova sede di Banca IFIS per la parte disponibile già nel mese di dicembre 2005, non viene ammortizzato in considerazione del fatto che il valore residuo dell’immobile stimato al termine della sua vita utile prevista è superiore al valore contabile.

Restano inoltre iscritti tra le attività materiali l’immobile in cui ha avuto sede legale Banca IFIS fino al mese di dicembre 2005, ristrutturato a far data dal 1999, occupato dal 2001 e concesso in locazione dal 2006, la sede dell’ufficio di rappresentanza in Bucarest, un immobile locato in Padova ed un’unità immobiliare di valore residuale.

Il patrimonio

In assenza di patrimonio attribuibile a terzi, il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo si attesta al 30 settembre 2007 a 108.685 mila euro. Nel terzo trimestre il patrimonio si è movimentato per l’utile del periodo, per l’esercizio di stock options e per gli effetti della contabilizzazione a riserve della vendita di azioni classificate in bilancio tra le attività disponibili per la vendita.

L’attività

Il Gruppo Banca IFIS ha continuato con profitto la propria attività, volta prevalentemente al supporto finanziario e gestio-

nale delle piccole e medie imprese italiane ed internazionali utilizzando lo strumento del factoring.

Congiuntamente ad avanzati strumenti di valutazione e monitoraggio del rischio di credito, il factoring rappresenta un’eccellente risposta al fabbisogno di servizi finanziari delle piccole-medie imprese, soprattutto nella prospettiva delle nuove regole di determinazione degli assorbimenti di capitale per le Banche (Basilea 2).

In particolare, l’attenzione connessa alla concessione del credito che sta caratterizzando il comparto finanziario dopo le perdite registrate da alcune importanti istituzioni successivamente all’estate 2007, rende il factoring uno strumento altamente qualificato al fine di contenere il rischio di credito continuando nel contempo a fornire supporto a quelle imprese che per prime risulterebbero colpite dalla contrazione creditizia. Ciò a condizione di continuare a mantenere un profilo di attenzione molto elevato rispetto al rischio di credito gravante sulle operazioni poste in essere.

Sotto questo profilo è continuata l’attenzione nella selezione del credito e nella diversificazione geografica e di settore, in un’ottica di massimo frazionamento.

E’ continuato inoltre lo sviluppo internazionale, considerato obiettivo strategico di medio-lungo termine per Banca IFIS.

Altre informazioni

Negoziazione allo STAR

Le azioni ordinarie, i “Warrant Banca IFIS 2005-2008”, e le “Obbligazioni Convertibili Banca IFIS 2004-2009”, sono negoziate al segmento STAR.

I “Warrant “Banca IFIS 2005-2008” sono esercitabili in un periodo che va dall’1 agosto 2007 al 31 luglio 2008; ogni warrant dà diritto alla sottoscrizione di una azione ordinaria di nominali euro 1 comprensivo di un sovrapprezzo pari a euro 6.

Le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant hanno godimento a far data dall’1 gennaio dell’anno in cui avverrà l’emissione, come previsto dagli artt.1 e 2 del Regolamento dei “Warrant Banca IFIS 2005-2008” deliberato dall’assemblea straordinaria del 10 ottobre 2005.

Il rating di Fitch

In data 12 gennaio 2007 l’agenzia di rating internazionale Fitch ha confermato a Banca IFIS il rating “BBB-”, assegnato in data 10 febbraio 2006.

In particolare, Fitch ha migliorato la valutazione Long Term che è passata da “BB+” a “BBB-”; la valutazione Short-Term a “F3” (da “B”), la valutazione Individual a “C” (da “C/D”); inoltre l’agenzia ha confermato il Support Rating a “5”. L’Outlook è stabile.

L’impatto di Basilea 2 e il coefficiente di solvibilità

Banca IFIS ha optato per l’applicazione ritardata all’1 gennaio 2008 delle nuove regole sulla misurazione del Capitale e dei coefficienti Patrimoniali (Basilea 2).

Banca IFIS ritiene di utilizzare, in una prima fase, il metodo standardizzato per il calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito, e di valutare negli anni successivi l’opportunità di procedere, subordinatamente all’approvazione dell’autorità di vigilanza, ad utilizzare il proprio sistema interno di rating per la definizione di tale requisito.

Nella prima fase (a decorrere dal 2008), pertanto, è ipotizzabile un effetto neutro o un lieve peggioramento del coefficiente di solvibilità, peraltro oggi largamente superiore alla soglia minima prevista, per il combinato effetto del miglioramento connesso all’attività della Banca e del requisito a fronte dei rischi operativi. A regime, in considerazione dell’attività svolta, Banca IFIS potrebbe beneficiare di un alleggerimento per quanto concerne i requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito; ciò sia in considerazione della relativa minore rischiosità dell’erogazione di crediti a fronte dell’attività di factoring, che è stata riconosciuta dal Comitato di Basilea, sia inoltre a fronte della durata media delle operazioni, di norma inferiore all’anno e concentrata intorno a 3-6 mesi.

L’assorbimento patrimoniale connesso al rischio operativo, per quanto in ogni caso aggiuntivo rispetto alla situazione vigente, non dovrebbe peggiorare in modo rilevante la situazione in termini d’assorbimento patrimoniale complessivo rispetto alla situazione attualmente in essere.

Allo stato attuale la Banca non ravvisa particolari tensioni sotto il profilo del coefficiente di solvibilità, sia puntuale sia in un orizzonte temporale di medio periodo, in quanto a fronte di

una prospettata vigorosa crescita nel perimetro di attività, è rinvenibile un coefficiente largamente superiore al minimo con incrementi nei mezzi propri atti a mantenere il coefficiente adeguato ai livelli di crescita prospettati.

Operazioni su azioni proprie

L’Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2007 ha rinnovato l’autorizzazione all’acquisto e all’alienazione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e segg. codice civile, nonché dell’art. 132 del D.Lgs. 58/98, stabilendo un intervallo di prezzi entro il quale le azioni possono essere acquistate compreso tra un minimo di 3 euro ed un massimo di 30 euro, per un ammontare massimo di 10 milioni di euro. L’Assemblea ha inoltre stabilito un termine di durata dell’autorizzazione pari a 18 mesi dalla data di assunzione della delibera.

Al 30 giugno 2007 Banca IFIS deteneva n. 846.890 azioni proprie per un controvalore di 8.656 mila euro (prezzo medio di carico 10,22 euro per azione) ed un valore nominale pari a 846.890 euro.

Nel corso del terzo trimestre 2007 Banca IFIS ha acquistato, al prezzo medio ponderato di euro 9,63 n. 15.812 azioni proprie per un controvalore di 152 mila euro ed un valore nominale di 15.812 euro. La giacenza complessiva alla fine del terzo trimestre 2007 risulta pertanto pari a n. 862.702 azioni proprie per un controvalore di 8.808 mila euro (prezzo medio di carico 10,21 euro per azione) ed un valore nominale pari a 862.702 euro.

Operazioni su obbligazioni proprie

Al 30 settembre 2007 Banca IFIS deteneva n. 602.522 obbligazioni proprie ad un controvalore di 7.598 mila euro ed un valore nominale di 7.531.525 euro.

Nel corso del terzo trimestre 2007 Banca IFIS non ha effettuato acquisti o vendite su proprie obbligazioni.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni sull'andamento dell'economia nell'ultimo trimestre del 2007 e per il 2008 consentono di valutare con un moderato ottimismo lo scenario sul quale opererà Banca IFIS. L'attitudine del sistema bancario al finanziamento delle PMI appare moderata e in contrazione, essendo condizionata sia da valutazioni di conformità ai requisiti di Basilea 2, sia dalla repentina rivalutazione del rischio di credito rilevabile sul mercato, conseguenza anche delle tensioni che hanno caratterizzato i mercati internazionali e domestici durante l'estate, con effetti che minacciano di protrarsi ben oltre la chiusura dell'esercizio.

Ciò conduce in talune circostanze ad una minore disponibilità di credito per le imprese e, in ogni caso, a costi più elevati in termini di *spread* rispetto al parametro di riferimento, soprattutto per la clientela con merito creditizio medio o modesto.

E' pertanto possibile prevedere un incremento nei margini per gli operatori che operano nel comparto, cui si potrebbe accompagnare un'accresciuta rischiosità negli impieghi generali bancari nei confronti delle imprese; tale maggiore rischiosità a sua volta potrebbe risultare contenuta dall'utilizzo di o-

peratività come il factoring che comporta il trasferimento del rischio su controparti meritevoli.

Presumibilmente risulteranno pertanto rilevanti spazi per il factoring in generale e per gli operatori del factoring non appartenenti a gruppi bancari generalisti, intenzionati ad acquisire quote di mercato.

Le prospettive per Banca IFIS si confermano pertanto positive e consentono ottimismo sull'andamento della gestione nel suo complesso.

Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

Esercizio stock options

Al 30 settembre 2007 risultano in essere i seguenti piani di stock options:

- Piano A2/D2 (deliberato il 5 maggio 2004) che ammonta a totali 214.500 azioni del valore nominale di 1 euro sottoscrivibili al prezzo di 7,42 esercitabile originariamente nel periodo 1 gennaio 31 dicembre 2007 e successivamente parzialmente modificato nel periodo di esercitabilità, al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni normative in materia di tassazione dei profitti, che risulta ora dal 6 maggio al 31 dicembre 2007, di cui 64.500 offerte in sottoscrizione agli amministratori e 150.000 offerte in sottoscrizione alla generalità dei dipendenti;
- Piano A3/D3 (deliberato il 15 dicembre 2004) che ammonta ad altre n. 214.500 azioni del valore nominale di 1 euro, sottoscrivibili al prezzo di 7,05 che potrà essere esercitato nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre
- 2008, di cui 64.500 offerte in sottoscrizione agli amministratori e 150.000 offerte in sottoscrizione alla generalità dei dipendenti;

- Piano n. 4 che ammonta a totali 214.500 azioni del valore nominale di 1 euro sottoscrivibili al prezzo di 10,10 esercitabile nel periodo 1 settembre – 31 dicembre 2010, di cui 64.500 offerte in sottoscrizione agli amministratori e 150.000 offerte in sottoscrizione alla generalità dei dipendenti;

- Piano n. 5 che ammonta a totali 250.000 azioni del valore nominale di 1 euro sottoscrivibili al prezzo di 10,10 esercitabile nel periodo 1 gennaio – 30 aprile 2011, di cui 59.200 offerte in sottoscrizione agli amministratori e 190.800 offerte in sottoscrizione alla generalità dei dipendenti.

Alla data della presente relazione trimestrale sono state esercitate n. 170.650 opzioni relative al secondo piano di Stock Option A2/D2.

Nomina del Dirigente Preposto

In data 27 settembre 2007 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha deliberato la nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari come previsto dall'art.154 bis della Legge 262/05 in materia di tutela del risparmio.

Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2007

Apertura nuova filiale

In data 5 ottobre, terminate le procedure autorizzative previste dalla vigente normativa di vigilanza, è stata aperta la succursale di Brescia.

Chiusura controversia Parmalat S.p.A.

In data 10 ottobre Banca IFIS S.p.A. ha formalizzato un accordo transattivo con Parmalat S.p.A. come commentato nella voce "altri oneri di gestione". Tutti gli effetti economici e patrimoniali del-

la definizione transattiva sono stati rilevati nella relazione trimestrale al 30 settembre 2007.

Non si sono verificati altri eventi di rilievo successivi alla data di chiusura del periodo e fino all'approvazione della presente relazione.

Venezia-Mestre, 14 novembre 2007

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sebastien Egon Fürstenberg

L'Amministratore Delegato

Giovanni Bossi

SUDDIVISIONE DELLA CLIENTELA PER AREA GEOGRAFICA

IMPIEGHI

TURNOVER

Nord Italia	34,8%	41,9%
Centro Italia	38,4%	28,9%
Sud Italia	22,7%	15,6%
Esteri	4,1%	13,6%
Totale	100%	100%

SUDDIVISIONE DELLA CLIENTELA
PER SETTORE MERCEOLOGICO

IMPIEGHI

TURNOVER

051	prodotti agricoli, silvicoltura e pesca	0,7%	0,6%
052	prodotti energetici	0,2%	0,3%
053	minerali e metalli ferrosi e non	0,4%	0,2%
054	minerali e prodotti a base di minerali	0,3%	0,3%
055	prodotti chimici	0,4%	0,2%
056	prodotti in metallo esclusi macchine e mezzi	9,1%	10,2%
057	macchine agricole e industriali	1,4%	1,3%
058	macchine per ufficio, elaborazione dati, precis.	0,3%	0,2%
059	materiale e forniture elettriche	2,5%	2,0%
060	mezzi di trasporto	3,7%	14,5%
061	prodotti alimentari, bevande	2,1%	1,5%
062	prodotti tessili, cuoio, calzature e abbigliamento	3,8%	3,0%
063	carta stampa ed editoria	0,5%	0,8%
064	prodotti in gomma e in plastica	1,2%	1,3%
065	altri prodotti industriali	0,8%	1,0%
066	edilizia e opere pubbliche	7,4%	9,7%
067	servizi del commercio, recuperi e riparazioni	13,0%	12,7%
068	servizi alberghi e pubblici esercizi	0,8%	0,7%
069	servizi dei trasporti interni	1,4%	1,5%
070	servizi dei trasporti marittimi e aerei	1,1%	0,5%
071	servizi connessi ai trasporti	2,6%	0,5%
072	servizi delle telecomunicazioni	0,5%	0,1%
073	altri servizi destinati alla vendita	20,4%	22,8%
000	non classificabili	25,4%	14,1%
	<i>di cui soggetti non residenti</i>	4,1%	13,6%
	<i>di cui enti finanziari</i>	1,2%	---
	<i>di cui altri ⁽¹⁾</i>	20,1%	0,5%
Totale		100%	100%

⁽¹⁾ La voce in questione comprende l'impiego di Banca IFIS nei confronti di aziende operanti nel settore sanitario e nel settore dei servizi ausiliari

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto, Carlo Sirombo, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca IFIS S.p.A., dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del “Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria” che l’informativa contabile contenuta nella presente Relazione Trimestrale Consolidata al 30 settembre 2007 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Carlo Sirombo



Mestre, 14 novembre 2007